

 <p><b>TAVOLO TEMATICO PIANO DI ZONA:</b> Area Salute Mentale</p>	<h2>VERBALE RIUNIONE</h2>	<p><b>Data incontro:</b> 19 novembre 2019</p> <p><b>Orario inizio:</b> 9.00</p> <p><b>Sede:</b> Sala riunione dell'Ufficio Piano di zona - Palazzina H</p>
--	---------------------------	--

**Ordine del giorno:**

- **Lavori per il Piano di zona 2020-2022;**
- **Aggiornamento dei lavori del Focus Group**
- **Varie ed eventuali.**

▪ **Presenze componenti del tavolo di lavoro**

N°	NOMINATIVO	FUNZIONE	RAPPRESENTANZA	firma
1.	BERTONCELLO MANUELA	Vice Sindaco Comune Cassola <b>Coordinatore del tavolo</b>	<b>COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO</b>	presente
2.	SCARPINO ROSA	Assessore Servizi Sociali Comune di Nove <b>Vice Coordinatore del Tavolo</b>	<b>COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO</b>	assente
3.	JANNON PAOLA	Assistente Sociale Comune di Mussolente	COMUNE	presente
4.	MAGNAVITA NICOLA	Responsabile Servizio Psichiatrico 1	AULSS	assente
5.	ZABORRA STEFANIA	Assistente Sociale Centro Salute Mentale	AULSS	presente
6.	BERTONCELLO ERIKA	Educatore CSM	AULSS	presente
7.	CAMAZZOLA DANIELE	Presidente Cooperativa Sociale Un Segno di Pace	PRIVATO SOCIALE	assente
8.	BARBIERI MARIANO	Presidente Associazione Psiche 2000	ASSOCIAZIONISMO	assente
9.	<b>DONATI LARA</b> <b>Può essere sostituita da</b> <b>BAGGIO DANIELA - INT. 5318</b>	CGIL VICENZA	SINDACATO	presente

▪ **Altri partecipanti:**

	<b>BUSA FRANCESCA</b> – Direttore Distretto Bassano	assente
	<b>LIONELLO GIANNI</b> - Responsabile Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	presente
	<b>BASSO MARY</b> – Educatore Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	presente

**Bertoncello Manuela:** apre la riunione, saluta i presenti e legge il verbale della riunione del 10.10.19.

**Gianni Lionello:** riferisce che probabilmente il 6 dicembre 2019 i Coordinatori dei Tavoli Tematici si incontreranno per confrontarsi su temi trasversali alle diverse Aree, quali richiesta dati e informazioni rispetto all'individuazione di Strutture Comunali per progettualità alternative alla istituzionalizzazione (residenzialità leggera, cohousing).

Ricorda le motivazioni per le quali la Salute Mentale, che si configura come materia sanitaria, rientra nel Piano di zona in quanto alcune azioni e unità di offerta hanno ripercussioni nel sociale (progetti di reinserimento sociale e lavorativo e/o Gruppi Appartamenti Protetti) al fine di un raggiungimento di una piena autonomia di vita

**Lara Donati:** concorda con quanto esposto e ribadisce che la presa in carico della Persona con patologia psichiatrica riguarda in prima istanza i Comuni, in quanto spesso sono i primi sensori dell'esordio dei disturbi psichiatrici.

**Stefania Zaborra:** conferma il modello operativo adottato, che è quello dell'organizzazione dipartimentale, articolata in una rete integrata di Servizi, secondo una logica di psichiatria di comunità.

Questa logica riguarda anche gli inserimenti in struttura residenziale, che avvengono sulla base di un progetto terapeutico individualizzato, con obiettivi e tempi definiti, e concordato anche con i familiari.

Altra attenzione riguarda i giovani: nel senso di privilegiare il ricovero in struttura di ragazzi giovani a fini preventivi.

Il Piano Residenzialità voluto dalla Regione ha l'obiettivo di ridefinire il fabbisogno territoriale e la riconversione di alcune strutture.

**Paola Jannon:** condivide quanto esposto.

**Lara Donati:** evidenzia il nuovo Piano di Residenzialità può creare il rischio di perdita di professionalità e di posti di lavoro.

**Bertoncello Erika:** ribadisce che la comunità deve essere riabilitativa, con "tempi certi", per ovviare alla cronicità e ciò richiede un cambiamento culturale anche da parte dei professionisti (terapeuti impegnati anche nella ricerca di nuove forme di terapia), nella consapevolezza raggiunta che il Paziente ha diritto di curarsi e restare nel proprio ambiente di vita.

**Stefania Zaborra:** informa che rispetto alle nuove progettualità la Regione ha emanato le "Linee Guida sulla salute fisica" e che è stata approvata DGR 1437 del 01 ottobre 2019 relativa al piano di massima presentato dalle Aziende ULSS relativo ai posti letto per tipologia di UDO.

Sono stati poi approvati i PDTA, Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali, al fine di favorire, per quanto possibile, percorsi omogenei nei confronti di determinate patologie.

**Gianni Lionello:** ricorda che in Veneto sono sorte le "Palestre della salute", luoghi accreditati favorevoli la salute fisica a supporto anche di questi pazienti. Riassume brevemente gli strumenti principali per la presa in carico da parte degli specialisti (U.V.M.D. e P.D.T.A.).

**Stefania Zaborra:** aggiorna i vari punti previsti n. 426 del 09/04/2019 "approvazione Linee Guida Regionali":

1. Benessere fisico

In base alle linee guida Regionali stiamo predisponendo un gruppo di lavoro dipartimentale con gli infermieri per l'applicazione di queste linee guida, al fine di evitare la sindrome metabolica, responsabile di alcune patologie come diabete, obesità.

2. Prevenzione del suicidio

Continua la collaborazione con NPI e SER D, verranno predisposti anche degli opuscoli informativi. Sono stati effettuati degli incontri nelle AFT e Medicina di gruppo (Rosà, Asiago e Rossano Veneto). Verranno predisposti altri incontri e consegnato un questionario di Screening sulla Depressione.

3. Residenzialità leggera

A livello regionale è stata completata la mappatura del territorio in vista della costituzione di un albo per la residenzialità leggera.

Il gruppo ristretto all'interno del tavolo tecnico si è ritrovato per tracciare delle linee di collaborazione con i vari Enti e Agenzie al fine di reperire le risorse necessarie per implementare tutte le forme di residenzialità leggera.

**Si conferma l'incontro del Tavolo Tematico per il giorno 17 dicembre 2019 dalle ore 9.00 c/o la sala riunioni della Palazzina H al primo piano del Centro Monsignor Negrin, Bassano del Grappa.**

**La riunione termina alle ore 10.50**